

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini 19 - Tel. 450.351 - 451.251
PUBBLICITÀ - Via Cavour 15 - Tel. 450.351 - 451.251

Ultime notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim.
UNITA' (con Fedeltone del lunedì) 2.500 1.300 2.050
RINASCITA 1.500 800 1.200
VIR NUOVO 1.500 800 1.200

NUOVE SCONFITTE DELL'IMPERIALISMO NEL MONDO ARABO

Le truppe USA hanno sgombrato ieri il Libano
Sgombero in Occidente per la diga di Assuan

A tre mesi dallo sbarco i soldati americani partono senza aver raggiunto alcun obiettivo di fondo - "E' una tragedia", scrive il "Washington Post", a commento della concessione del prestito sovietico alla RAU

BEIRUT, 25 - Le truppe americane che nella seconda metà di luglio occuparono il Libano per sostenere l'odiato regime di Sami Solh e di Chamoun, e per minacciare i rivoluzionari iracheni, hanno liberato il piccolo Paese arabo della loro sanguinosa presenza. Un'azione degli ultimi reparti è avvenuta oggi, senza cerimonie, né bandiere, né fanfare, i soldati si sono imbarcati a bordo di sei navi, fra le quali l'indifferenza dei libanesi, intenti a curare le ferite materiali e morali della lunga sanguinosa guerra civile.

Non è stato drammatizzato l'annunciarne l'uscita. I più importanti giornali di Beirut in lingua francese ed inglese, L'Orient e il Daily Star, pubblicano la notizia con scarso rilievo, in pagina interna. I due generali comandanti, Gray e Adams, ne sono andati in aereo. Non risulta che qualcuno sia recato a salutarli. Sono rimasti a Beirut solo una ventina di ufficiali, in borghese e senza armi, per il disbrigo di alcune questioni amministrative ancora in sospeso. Dieci di essi, comunque, lasceranno il Libano martedì.

La notizia della fine dell'occupazione americana sarà accolta con grande gioia da tutti coloro che, nei vari Paesi del mondo, fra cui l'Italia, si sono coraggiosamente battuti contro l'invasione del Libano nell'estate scorsa, affrontando la galera e i processi. Gli americani, infatti, se ne vanno sostanzialmente sconfitti, anche se lasciano alle spalle alcuni dei loro uomini inseriti nel nuovo governo di unità nazionale. Gli obiettivi principali, più ambiziosi, che lo sbarco americano si prefiggeva, non sono stati raggiunti. Chamoun ha dovuto lasciare la carica di presidente; Sami Solh non è più primo ministro, e vice ora è esiliato in Turchia, il suo posto è stato preso da uno dei capi più risoluti dell'insurrezione patriottica, Raed Karami. D'altra parte, la rivoluzione irachena non ha arretrato, anzi si è con-

solidata attraverso morire per tutto il mondo libero. L'Occidente « non reagisce » distruggendosi non è concesso, in parole schiette, porlandando il prestito sovietico alla RAU. « L'Occidente non reagisce » distruggendosi non è concesso, in parole schiette, porlandando il prestito sovietico alla RAU. « L'Occidente non reagisce » distruggendosi non è concesso, in parole schiette, porlandando il prestito sovietico alla RAU.

Il Washington Post vede controsposte il Times. « L'URSS - scrive la Pravda - nel contribuire materialmente allo sviluppo del Libano e un risultato troppo mirino, se consideriamo il nostro arretrato dal Libano. Il Washington Post vede controsposte il Times. « L'URSS - scrive la Pravda - nel contribuire materialmente allo sviluppo del Libano e un risultato troppo mirino, se consideriamo il nostro arretrato dal Libano.

Il Washington Post vede controsposte il Times. « L'URSS - scrive la Pravda - nel contribuire materialmente allo sviluppo del Libano e un risultato troppo mirino, se consideriamo il nostro arretrato dal Libano.

La prima neve ieri a Mosca
MOSCA, 25 - La prima neve è caduta oggi a Mosca, con molto ritardo rispetto agli anni precedenti e preceduta da alcuni giorni di pioggia e temperatura prossima allo zero.

Il Nobel per la fisica a tre sovietici?
STOCOLMA, 25 - Secondo alcune voci che circolano negli ambienti scientifici della capitale svedese, il premio Nobel per la fisica sarebbe assegnato a tre scienziati sovietici: i professori P.S. Cherenkov, Igor Tamm e N. Frank.

Estrazioni del Lotto
Bari 68 88 62 70 76
Cagliari 3 45 83 77 30
Firenze 17 44 41 76 81
Genova 80 30 24 7 22
Milano 6 52 31 80 56
Napoli 80 55 60 1 29
Palermo 6 5 46 87 61
Roma 5 78 40 18 88
Torino 56 28 1 44 59
Venezia 10 22 59 64 73

Enalotto
1. BARI 2
2. CAGLIARI 1
3. FIRENZE 1
4. GENOVA 2
5. MILANO 1
6. NAPOLI 2
7. PALERMO 1
8. ROMA 1
9. TORINO X
10. VENEZIA 1
11. NAPOLI X
12. ROMA 2

Gomulka a Mosca accolto da Krusciov
Inneggia all'amicizia polacco-sovietica

I discorsi di saluto dei due statisti - Ricevimento al Cremlino in onore della delegazione polacca

(Dal nostro corrispondente)
MOSCA, 25 - Oggi alle ore 13.40 un aereo con la delegazione polacca guidata da Gomulka, la delegazione e arrivata nella capitale sovietica in treno ed è scesa alla stazione di Brest. Il nostro ambasciatore a Varsavia e colma di una grande delegazione di cittadini sovietici, di polacchi residenti a Mosca, giornalisti e fotoreporter. La delegazione polacca era composta da Gomulka, Zavadzki, presidente del consiglio di Stato; Ciampiowski, presidente del Consiglio dei ministri; Chamonski, presidente dell'ufficio politico; Ignar, presidente del Comitato direttivo del Partito contadino unificato; Kulinski, presidente del Partito democratico. Insieme ad essi sono scesi dal treno i sovietici Kozlov, presidente del Soviet Supremo della Bielorussia; Ostro-

bin, vice ministro degli Esteri, i quali si erano recati a incontrare la delegazione al posto di frontiera di Brest. Ad attendere la delegazione sul marciapiede della stazione, insieme a Krusciov, c'erano anche i ministri del Partito degli operai e dei contadini della Polonia, come il nostro paese. Appena sceso dal treno, Gomulka è stato salutato da Krusciov, da Vorosilov e da altri alti membri del Presidium. Gli ospiti, al cui numero si sono levate dalla folla che stazionava dietro i cordoni, alle grida di saluto, dopo aver salutato tutte le autorità presenti, hanno passato in rassegna il pacchetto d'onore. Quando Krusciov e Gomulka sono avvicinati ai microfoni, in un'installazione sotto le telecamere, hanno pronunciato i loro discorsi di saluto. « Il vostro viaggio attuale nell'URSS - ha detto Krusciov - è una nuova testimonianza dell'indimenticabile amicizia costante-

mente in sviluppo tra i popoli sovietico e polacco. Sono passati due anni dall'ultimo 1956, allorché la delegazione polacca guidata da Gomulka, venne nel nostro paese. E' un fatto sottolineato che l'amicizia tra i due popoli è in questo periodo ulteriormente rafforzata e che la fraterna collaborazione tra i nostri paesi si è consolidata. Sono falliti i tentativi avversari di minuire o anche solo di indebolire la nostra amicizia, di far deviare i popoli della Polonia e dell'URSS dalla sicura via della fratellanza e amicizia, collaborazione e cooperazione. La quale essi procedono a installare, la mano nella mano. L'attuale visita della delegazione polacca in URSS è indubbiamente un nuovo importante passo in avanti in questa via. La realtà conferma in modo persua-

sivo che l'amicizia fra i nostri paesi, fondata sui principi dell'internazionalismo proletario, nell'appoggio reciproco più completo, risponde agli interessi profondi dei nostri popoli, agli interessi di tutto il campo socialista. Nel rafforzamento generale di questa amicizia, e la garanzia della felice realizzazione del compito storico di costruire il socialismo e il comunismo nei nostri paesi, rispondiamo, ha ringraziato per l'invito rivolto dal Comitato Centrale del Pcus. « Il rafforzamento ed il consolidamento della nostra amicizia fra i nostri due popoli è una causa che è e vivrà e sarà l'alleanza con l'URSS e l'amicizia con il popolo e la patria della Repubblica polacca ed è un importante anello nell'unità del campo socialista. L'unità dei paesi socialisti è ora appunto la più sicura garanzia per assicurare una vita pacifica a tutto il mondo. L'unità dei paesi del campo socialista è una forza importantissima e può servire a far fallire le intenzioni bellicose dei cercatori aggressivi imperialisti. Per questo, noi diamo tanta importanza ai rafforzamenti e alla unità del campo socialista. »

La risposta degli algerini sconvolge il gioco internazionale di De Gaulle

Domani si avranno le reazioni degli ambienti politici - Sorpresa tra gli « adoratori » del generale

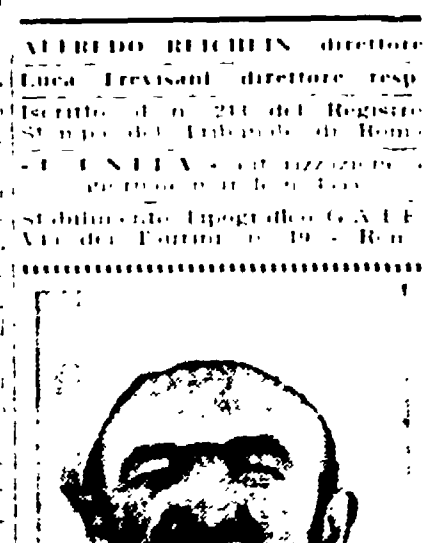
(Dal nostro inviato speciale)
PARIGI, 25 - Solo lunedì, poche la domenica non escono i quotidiani, saranno conosciute tutte le reazioni della stampa e degli ambienti politici francesi al comunicato con cui il governo algerino del Collo ha risposto l'invito di De Gaulle a una resa senza condizioni, e la concessione offerta dal generale del Cremlino di un incontro a Parigi. C'è stato il tentativo di poter scardinare l'invito, la prova è stata che il centro di destra e del centro-sinistra si sono accomunati per la cosa più importante, con il loro voto in questa assemblea di sorveglianza. Essi sono finalmente impazziti, di un impeto inusuale nello sfarzo di convulsi. Il quotidiano pubblica il testo di De Gaulle e solo il commento politico ha potuto sfuggire dal labirinto dei crudi, e per non vedere che la soluzione del problema algerino non poteva essere che una soluzione democratica. De Gaulle, che ha sempre detto che il suo obiettivo era di dare un'impulso alla vita politica francese, si è visto tradito dal suo stesso popolo. De Gaulle, che ha sempre detto che il suo obiettivo era di dare un'impulso alla vita politica francese, si è visto tradito dal suo stesso popolo.

De Gaulle, che ha sempre detto che il suo obiettivo era di dare un'impulso alla vita politica francese, si è visto tradito dal suo stesso popolo. De Gaulle, che ha sempre detto che il suo obiettivo era di dare un'impulso alla vita politica francese, si è visto tradito dal suo stesso popolo.

De Gaulle, che ha sempre detto che il suo obiettivo era di dare un'impulso alla vita politica francese, si è visto tradito dal suo stesso popolo. De Gaulle, che ha sempre detto che il suo obiettivo era di dare un'impulso alla vita politica francese, si è visto tradito dal suo stesso popolo.

De Gaulle, che ha sempre detto che il suo obiettivo era di dare un'impulso alla vita politica francese, si è visto tradito dal suo stesso popolo. De Gaulle, che ha sempre detto che il suo obiettivo era di dare un'impulso alla vita politica francese, si è visto tradito dal suo stesso popolo.

De Gaulle, che ha sempre detto che il suo obiettivo era di dare un'impulso alla vita politica francese, si è visto tradito dal suo stesso popolo. De Gaulle, che ha sempre detto che il suo obiettivo era di dare un'impulso alla vita politica francese, si è visto tradito dal suo stesso popolo.



MARIA GRAZIA BILELLI - MASCHERATE - LIBRECCIATA - «Fracer»

MAS advertisement featuring a woman in a MAS dress, with text: 'manifestazione prodotti materassi imbottite coperte tappeti tendaggi maglieria calze' and 'dal 27 ottobre da MAS l'assortimento completo dei prodotti Movil'.

FRACOR advertisement featuring a woman in a FRACOR dress, with text: 'Un giorno che pioveva a catinelle mi disse: Qui mi bagno anche la pelle. E' allora senza aspettare il tempo bello indossai un FRACOR e rinovai l'ombelico.' and 'IMPERMEABILI - SOPRABITI - CAMICIE'.

Perse le speranze per gli 83 minatori della Nuova Scozia
SPRINGHILL, 25 - A poco a poco si perde la speranza di trovare vivi gli 83 minatori ancora bloccati nelle gallerie del pozzo numero quattro della Cumberland railways and coal. Gas tossici, sono infatti presenti nelle gallerie ed ostacolano sensibilmente i lavori di sgombramento. Il direttore della miniera ritornato alla superficie alle 7 di questa mat non dopo aver diretto il lavoro delle squadre di soccorso nella viscere della miniera, ha dichiarato che l'ostacolo principale che rallenta le operazioni di soccorso è tuttora costituito dalle sacche di gas che le squadre incontrano nel loro lento cammino. Dal momento della sciagura, ha precisato, non è stato possibile stabilire un contatto con gli 83 minatori che sono rimasti bloccati al livello di 3900 metri. Durante la notte sono stati recuperati altri due cadaveri, che portano così a dieci il numero delle vittime. Finora accertate del disastro. In tutto si sono salvati fino a questo momento 79 minatori, quindici dei quali sono feriti.

TTVB advertisement showing a television set with text: 'TTVB 17" TTVB 21" TTVB 24" Radiotelevisione TELEFUNKEN la marca mondiale'.

TELEVISORI TELEFUNKEN advertisement with text: 'ascoltare e vedere con apparecchi di classe' and 'Schermo alluminato ad alta definizione d'immagine Valvola speciale di sensibilità PCC 88 per la migliore ricezione anche nelle zone marginali'.